

Ivars Spa: intervista a Walter Amighini, resp. assicurazione qualità.

Ivars è un'azienda specializzata nella produzione di componenti per mobili e sedute ufficio, che recentemente ha incorporato l'ex KaplastiK, specializzata nella produzione di articoli in plastica per l'edilizia. Dispone di 190 addetti, dislocati su quattro stabilimenti produttivi, e ha archiviato il 2000 a quota 85 miliardi di fatturato, di cui il 40% realizzato con i mercati esteri. Walter Amighini racconta le tappe dell'iter certificativo e le ragioni che hanno spinto l'azienda verso questo traguardo.

«La volontà di certificare il sistema qualità aziendale è scaturita dalla necessità di riorganizzare la struttura organizzativa, che stava subendo un incredibile sviluppo dimensionale. Non sussisteva alcuna specifica richiesta da parte del mercato. Almeno non nel nostro caso», afferma Amighini.

Talvolta le aziende, nell'implementare il sistema, devono gestire la "diffidenza" dei dipendenti. «Devo ammettere che anche noi, inizialmente, abbiamo dovuto fare i conti con una certa diffidenza, ma successivamente la certificazione è stata interpretata come una vera e propria "sfida". Bisogna comunque sottolineare che, in una prima fase, non si era ancora formata la necessaria "cultura aziendale". Di conseguenza una buona parte del lavoro svolto ha riguardato strettamente l'aspetto formativo, culturale e "filosofico" del sistema qualità».

Passiamo ai vantaggi del sistema qualità. «Sono molti. Sicuramente, una maggiore informazione collettiva sui processi gestionali che caratterizzano la vita aziendale. Dopodiché, una valida base per impostare un lavoro di registrazione analitica dei dati aziendali, soprattutto in relazione alla produzione ed agli scarti. Inoltre, per quanto attiene ai benefici esterni, sono certo che si registrerà una nuova capacità, in passato assente, di disporre d'informazioni utili al cliente: tempi di consegna, rintracciabilità, modifiche sui prodotti».

Il costo certificativo? «Senza dubbio è un investimento. Tanto è vero che già stiamo pensando alla Vision 2000 anche per il reparto progettazione e per la nuova unità produttiva di recente acquisizione».

Credete nella certificazione del sistema di gestione ambientale? «Rispondo con una notizia. Ivars è stata scelta dall'associazione degli industriali di Brescia per lo sviluppo di un progetto riguardante proprio la certificazione Iso14000. Tale progetto prevede appunto l'adeguamento allo standard ambientale».

Quale ruolo gioca la qualità nel settore ufficio? «Un ruolo fondamentale, che può fungere da stimolo anche per altri segmenti dell'industria del mobile. Nel settore ufficio, infatti, la certificazione della qualità credo sia maggiormente "sentita" rispetto ad altri settori».

In chiusura: due parole sulla certificazione di prodotto. «In questo caso, è necessario potenziare l'informazione: la certificazione di prodotto può valorizzare il comparto, ma deve essere maggiormente divulgata, portata all'attenzione degli operatori ed anche dei clienti finali».